



COMUNE DI POSITANO

Provincia di SALERNO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 30.05.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2023-2025.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **11.02** nella sala consiliare "Andrea Milano" della Sede Comunale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nei termini prescritti con lettera d'invito del Sindaco prot. n. 7609 in data 24.05.2023, si è riunito in prima convocazione, sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

Cognome e nome	P/A	Cognome e nome	P/A
1 - GUIDA GIUSEPPE	Presente	8 - DI GENNARO MARGHERITA	Presente
2 - DE LUCIA MICHELE	Presente	9 - RUSSO GIORGIO FRANCESCO	Assente
3 - GUARRACINO RAFFAELE	Presente	10-GUIDA GABRIELLA	Presente
4 - DI LEVA ANTONINO	Presente	11-MASCOLO VITO	Presente
5 - ATTANASIO STEFANO	Presente	12-MASCOLO ELENA	Presente
6 - MILANO GIUSEPPE	Presente	13-CUCCARO GIORGIA	Presente
7- VESPOLI GIUSEPPE	Presente		

- **Componenti assegnati: Sindaco e n. 12 Consiglieri**
- **Componenti in carica: Sindaco e n. 12 Consiglieri**
- **Presenti: n. 12 (dodici)**
- **Assenti: n. 1 (uno: Russo Giorgio Francesco)**

E' presente, altresì, l'Assessora esterna Celentano Anna

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 97 del d.lgs. n. 267/2000), il Segretario Comunale **Dott. Alberto De Stefano**

Assume la presidenza il Sindaco **dott. Giuseppe Guida**, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione allegata alla presente unitamente agli allegati A, B e C;

VISTO il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come successivamente modificato e integrato, con il quale si pone la finalità, tra l'altro, di rendere i bilanci di regioni ed enti locali omogenei e confrontabili tra di loro anche al fine del consolidamento con i bilanci di tutte le amministrazioni pubbliche;

DATO ATTO che l'articolo 162, comma 1 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 testualmente recita: "*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

VISTA la nota, prot. n. 5568 del 05.04.2023, ad oggetto: "Bilancio di previsione triennio 2023-2025" a firma del responsabile dell'area economico-finanziaria con la quale veniva chiesto ai diversi responsabili di area, al fine di consentire la predisposizione dello schema di bilancio, di fornire, per ciascun capitolo rientrante nel rispettivo centro di responsabilità, gli importi delle previsioni;

CONSIDERATO che i responsabili di area, con note prott. n. 5777 del 12.04.2023, nn. 5820 e 5865 del 13.04.2023, nn. 6214, 6242 e 6377 del 21.04.2023 e n. 6692 del 04.05.2023, hanno attestato la congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni fornite, in riferimento ai capitoli rientranti nei rispettivi centri di responsabilità, per la redazione del bilancio di previsione triennio 2023-2025 e hanno trasmesso le attestazioni rese ai fini del riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

RILEVATO che al bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025 è allegato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29.04.2022 con il quale è stato accertato un avanzo di amministrazione al 31.12.2021 di euro 6.777.322,25 così composto:

Parte accantonata di cui:		euro 2.919.647,46
-Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021	euro 2.559.748,14	
-Fondo perdite società partecipate	euro 101.930,90	
-Fondo contenzioso	euro 190.000,00	
-Altri accantonamenti	euro 67.968,42	
Parte vincolata di cui:		euro 218.213,97
-Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	euro 185.876,16	
-Vincoli derivanti da trasferimenti	euro 32.337,81	
Parte destinata agli investimenti		euro 558.507,38
Parte disponibile		euro 3.080.953,44

DATO ATTO che, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2022, è stato previsto nel bilancio di previsione triennio 2022-2024 l'utilizzo, nell'annualità 2022, di parte dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2021, per un importo complessivo di euro 410.000,00, nel seguente modo:

Fondi liberi - parte capitale (destinati al finanziamento di spese di investimento)	euro 410.000,00
---	-----------------

DATO ATTO, altresì, che, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2022, è stato variato il bilancio di previsione triennio 2022-2024 prevedendo, tra l'altro, l'utilizzo, nell'annualità 2022, di una ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2021, pari ad euro 161.790,00, così imputata:

Fondi vincolati - parte corrente - vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (destinati al finanziamento di spese correnti)	euro 161.790,00
---	-----------------

DATO ATTO, infine, che, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28.11.2022, è stato variato il bilancio di previsione triennio 2022-2024 prevedendo, tra l'altro, l'utilizzo, nell'annualità 2022, di una ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2021, pari ad euro 1.914.053,36, così imputata:

Fondi accantonati - parte corrente - fondo accantonamento per rinnovi contrattuali (destinati al finanziamento di spese correnti relative alla liquidazione degli arretrati contrattuali ai dipendenti comunali di seguito alla sottoscrizione del CCNL Funzioni Locali relativo al triennio 2019-2021)	euro 64.053,36
Fondi accantonati - parte capitale - fondo accantonamento per rischi contenzioso (destinati al finanziamento di spese di investimento - debiti fuori bilancio)	euro 150.000,00
Fondi liberi - parte capitale (destinati al finanziamento di spese di investimento compreso debiti fuori bilancio)	euro 1.700.000,00

RILEVATO:

- che, in seguito a verifica contabile delle condizioni finanziarie dell'Ente richiesta dall'articolo 242 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, non risultano condizioni di deficitarietà strutturale dell'Ente essendo rispettati tutti gli otto parametri obiettivi relativi al rendiconto della gestione del penultimo esercizio precedente quello di riferimento, ossia il 2021;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 114 del 11.08.2022 ad oggetto: "Approvazione tariffe imposta di soggiorno per l'anno 2023";
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 115 del 11.08.2022 ad oggetto: "Modifica tariffe e modalità celebrazioni matrimoni civili ed unioni civili anno 2023";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 11.08.2022 sono state determinate le tariffe di ingresso al Museo Archeologico Romano "La villa d'ozio" presso la Chiesa di Santa Maria Assunta;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 18 del 23.02.2023 ad oggetto: "Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, commi 859 e 862 della legge n. 145/2018). Presa d'atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2023";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 26.04.2023 sono state confermate, per l'anno 2023, le tariffe della mensa scolastica;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 26.04.2023 è stata operata la destinazione del 50 per cento dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada ai sensi dei commi 4, 5 e 5-bis, dell'articolo 208, del decreto legislativo 30.04.1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 26.04.2023 sono stati confermati, per l'anno 2023, gli orari e le tariffe del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento con parcometri;



- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 26.04.2023 è stato adottato, in riferimento all'anno 2023, il programma relativo all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 26.04.2023 è stata operata la verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e alle attività terziarie;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 59 del 26.04.2023 ad oggetto: "Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 28.04.2023 è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2023-2025 e l'elenco annuale 2023;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 03.05.2023 è stato adottato l'elenco, per il triennio 2023-2025, relativo alla ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 03.05.2023 è stato adottato il programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi ex articolo 21, comma 1 del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 64 del 03.05.2023 ad oggetto: "Conferma tariffe del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria per l'anno 2023";
- che la Giunta Comunale ha adottato, altresì, la deliberazione n. 66 del 08.05.2023 ad oggetto: "Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025. Provvedimenti";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 08.05.2023 ad oggetto: "Approvazione dello schema del documento unico di programmazione triennio 2023-2025";

VISTA, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 08.05.2023 ad oggetto: "Approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025";

CONSIDERATO che nell'odierna seduta consiliare, tra l'altro, si propone:

- la conferma della deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 26.04.2023 in ordine alla verifica delle qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e alle attività terziarie;
- l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2023-2025 e dell'elenco annuale 2023;
- l'approvazione dell'elenco, per il triennio 2023-2025, relativo alla ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere;
- l'approvazione del programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi ex articolo 21, comma 1 del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50;
- l'approvazione di modifiche al regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26.09.2014 e già modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2 del 28.03.2019, n. 19 del 30.09.2020 e n. 17 del 30.06.2021;
- la conferma, per l'anno 2023, dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche applicata nell'anno 2022 in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.11.2021;



- la conferma, per l'anno 2023, delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783 della legge 27.12.2019, n. 160 applicate nell'anno 2022 in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29.11.2021;
- l'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023;
- l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) triennio 2023-2025;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2023 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 con il quale è stato accertato un avanzo di amministrazione al 31.12.2022 di euro 6.161.023,14 così composto:

Parte accantonata di cui:		euro 2.988.580,90
-Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022	euro 2.484.551,88	
-Fondo perdite società partecipate	euro 125.219,45	
-Fondo contenzioso	euro 352.241,68	
-Altri accantonamenti	euro 26.567,89	
Parte vincolata di cui:		euro 65.003,19
-Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	euro 26.614,71	
-Vincoli derivanti da trasferimenti	euro 38.388,48	
Parte destinata agli investimenti		euro 558.653,71
Parte disponibile		euro 2.548.785,34

DATO ATTO, altresì, che è previsto nel bilancio di previsione triennio 2023-2025 l'utilizzo, in applicazione dell'articolo 1, comma 775 della legge 29.12.2022, n. 197 (legge di bilancio per l'anno 2023), nell'annualità 2023, di parte dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2022, per un importo complessivo di euro 400.000,00, nel seguente modo:

Fondi liberi - parte capitale (destinati al finanziamento di spese di investimento)	euro 400.000,00
---	-----------------

DATO ATTO, ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, che l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti/bilanci relativi all'anno 2021 delle società e delle forme associative obbligatorie partecipate dal Comune di Positano risulta essere il seguente:

Denominazione soggetto	Indirizzo internet
Sviluppo Costa d'Amalfi s.r.l. in liquidazione	http://sviluppcostadamalfi.it/
Consorzio Asmez	http://asmez.it/
Ausino S.p.A. Servizi Idrici Integrati	http://www.ausino.it/
G.A.L. Terra Protetta s.c.a.r.l.	http://www.galterraprotetta.it/
Asmel Consortile soc. cons. a.r.l.	http://trasparenza.asmecomm.it/
Consorzio Comuni Bacino SA 2 in liquidazione	http://www.consoziosa2.it/#0
Ente Idrico Campano	http://www.enteidricocampano.it/
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito Territoriale Ottimale Salerno	http://www.edarifiutisalerno.it/
Consorzio di gestione dell'area marina protetta "Punta Campanella"	http://www.puntacampanella.org/

DATO ATTO, altresì, che:

- l'articolo 1, comma 820 della legge 30.12.2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province



autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili);

- l'articolo 1, comma 821 della legge 30.12.2018, n. 145, prevede che, a decorrere dal 2019, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118);

DATO ATTO, infine, che il decreto del Ministro dell'Interno del 19.04.2023 ha previsto il differimento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione triennio 2023-2025 da parte degli enti locali;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, di seguito alla deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 08.05.2023, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 29.12.2022, n. 197 (legge di bilancio per l'anno 2023);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e apposto in calce alla proposta di deliberazione allegata;

VISTA la relazione del Revisore dei Conti – verbale n. 14 del 22.05.2023 (prot. n. 7497 del 22.05.2023) che si allega (*allegato A*) alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale e con la quale viene espresso il parere sulla proposta di bilancio di previsione triennio 2023-2025 e sui suoi documenti allegati in conformità a quanto prescritto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 2) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

UDITA la discussione pressoché integralmente riportata nell'allegato sub "D", compatibilmente con la qualità audio della registrazione;

ESAURITA la discussione si procede con la votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 12 (dodici)

Assenti: n. 1 (uno: Russo Giorgio Francesco)

Votanti: n. 12 (dodici)

Voti favorevoli: n. 8 (otto: Guida Giuseppe, De Lucia Michele, Guarracino Raffaele, Di Leva Antonino, Attanasio Stefano, Milano Giuseppe, Vespoli Giuseppe e Di Gennaro Margherita)

Voti contrari: n. 4 (quattro: Guida Gabriella, Mascolo Vito, Mascolo Elena e Cuccaro Giorgia)

Astenuti: 0 (zero)

DELIBERA

- 1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende integralmente ripetuta e trascritta;
- 2) di approvare il bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025 con relativi prospetti, piano degli indicatori di bilancio e nota integrativa le cui risultanze finali sono indicate nel quadro generale riassuntivo allegato (*allegato B*) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con tutti i suoi allegati qui di seguito elencati:





- il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29.04.2022 con il quale è stato accertato un avanzo di amministrazione al 31.12.2021 di euro 6.777.322,25;
 - il documento unico di programmazione triennio 2023-2025 per la cui approvazione è inserito apposito argomento all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 26.04.2023, con la quale si è operata la verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e alle attività terziarie, per la cui conferma è inserito apposito argomento all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;
 - il programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2023-2025 e l'elenco annuale 2023 per la cui approvazione è inserito apposito argomento all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;
 - il programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi ex articolo 21, comma 1 del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 per la cui approvazione è inserito apposito argomento all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;
 - il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 08.05.2023;
 - le deliberazioni della Giunta Comunale nn. 114, 115 e 116 del 11.08.2022, nn. 54, 56 e 59 del 26.04.2023, n. 64 del 03.05.2023 e le deliberazioni per le cui approvazioni sono inseriti appositi argomenti (conferma aliquota dell'addizionale comunale irpef per l'anno 2023, conferma aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2023 ed approvazione tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2023) all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare con le quali sono state determinate, per l'anno 2023, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, nonché, per i servizi a domanda individuale, il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 26.04.2023 con la quale è stata operata la destinazione del 50 per cento dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada ai sensi dei commi 4, 5 e 5-bis, dell'articolo 208 del decreto legislativo 30.04.1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 26.04.2023 con la quale è stato adottato, in riferimento all'anno 2023, il programma relativo all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione;
 - la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per la cui approvazione è inserito apposito argomento all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale annessa al rendiconto della gestione e.f. 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29.04.2022;
 - l'elenco, riportato in premessa, degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti/bilanci relativi all'anno 2021 delle società e delle forme associative obbligatorie partecipate dal Comune di Positano;
- 3) di prendere atto del parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione triennio 2023-2025 e sui suoi documenti allegati che si allega (*allegato A*) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che le attestazioni (*allegato C*) rese dai responsabili di area ai fini del riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 non evidenziano situazioni debitorie;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 12 (dodici)

Assenti: n. 1 (uno: Russo Giorgio Francesco)

Votanti: n. 12 (dodici)

Voti favorevoli: n. 8 (otto: Guida Giuseppe, De Lucia Michele, Guarracino Raffaele, Di Leva Antonino, Attanasio Stefano, Milano Giuseppe, Vespoli Giuseppe e Di Gennaro Margherita)

Voti contrari: n. 4 (quattro: Guida Gabriella, Mascolo Vito, Mascolo Elena e Cuccaro Giorgia)

Astenuti: 0 (zero)

DELIBERA

- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2023-2025.

**IL SINDACO
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come successivamente modificato e integrato, con il quale si pone la finalità, tra l'altro, di rendere i bilanci di regioni ed enti locali omogenei e confrontabili tra di loro anche al fine del consolidamento con i bilanci di tutte le amministrazioni pubbliche;

DATO ATTO che l'articolo 162, comma 1 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 testualmente recita: "*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

VISTA la nota, prot. n. 5568 del 05.04.2023, ad oggetto: "Bilancio di previsione triennio 2023-2025" a firma del responsabile dell'area economico-finanziaria con la quale veniva chiesto ai diversi responsabili di area, al fine di consentire la predisposizione dello schema di bilancio, di fornire, per ciascun capitolo rientrante nel rispettivo centro di responsabilità, gli importi delle previsioni;

CONSIDERATO che i responsabili di area, con note prott. n. 5777 del 12.04.2023, nn. 5820 e 5865 del 13.04.2023, nn. 6214, 6242 e 6377 del 21.04.2023 e n. 6692 del 04.05.2023, hanno attestato la congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni fornite, in riferimento ai capitoli rientranti nei rispettivi centri di responsabilità, per la redazione del bilancio di previsione triennio 2023-2025 e hanno trasmesso le attestazioni rese ai fini del riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

RILEVATO che al bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025 è allegato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29.04.2022 con il quale è stato accertato un avanzo di amministrazione al 31.12.2021 di euro 6.777.322,25 così composto:

Parte accantonata di cui:		euro 2.919.647,46
-Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021	euro 2.559.748,14	
-Fondo perdite società partecipate	euro 101.930,90	
-Fondo contenzioso	euro 190.000,00	
-Altri accantonamenti	euro 67.968,42	
Parte vincolata di cui:		euro 218.213,97
-Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	euro 185.876,16	
-Vincoli derivanti da trasferimenti	euro 32.337,81	
Parte destinata agli investimenti		euro 558.507,38
Parte disponibile		euro 3.080.953,44

DATO ATTO che, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2022, è stato previsto nel bilancio di previsione triennio 2022-2024 l'utilizzo, nell'annualità 2022, di parte dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2021, per un importo complessivo di euro 410.000,00, nel seguente modo:

Fondi liberi - parte capitale (destinati al finanziamento di spese di investimento)	euro 410.000,00
---	-----------------

DATO ATTO, altresì, che, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2022, è stato variato il bilancio di previsione triennio 2022-2024 prevedendo, tra l'altro, l'utilizzo, nell'annualità 2022, di una ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2021, pari ad euro 161.790,00, così imputata:

Fondi vincolati - parte corrente - vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (destinati al finanziamento di spese correnti)	euro 161.790,00
---	-----------------

DATO ATTO, infine, che, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28.11.2022, è stato variato il bilancio di previsione triennio 2022-2024 prevedendo, tra l'altro, l'utilizzo, nell'annualità 2022, di una ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2021, pari ad euro 1.914.053,36, così imputata:

Fondi accantonati - parte corrente - fondo accantonamento per rinnovi contrattuali (destinati al finanziamento di spese correnti relative alla liquidazione degli arretrati contrattuali ai dipendenti comunali di seguito alla sottoscrizione del CCNL Funzioni Locali relativo al triennio 2019-2021)	euro 64.053,36
Fondi accantonati - parte capitale - fondo accantonamento per rischi contenzioso (destinati al finanziamento di spese di investimento - debiti fuori bilancio)	euro 150.000,00
Fondi liberi - parte capitale (destinati al finanziamento di spese di investimento compreso debiti fuori bilancio)	euro 1.700.000,00

RILEVATO:

- che, in seguito a verifica contabile delle condizioni finanziarie dell'Ente richiesta dall'articolo 242 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, non risultano condizioni di deficitarietà strutturale dell'Ente essendo rispettati tutti gli otto parametri obiettivi relativi al rendiconto della gestione del penultimo esercizio precedente quello di riferimento, ossia il 2021;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 114 del 11.08.2022 ad oggetto: "Approvazione tariffe imposta di soggiorno per l'anno 2023";
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 115 del 11.08.2022 ad oggetto: "Modifica tariffe e modalità celebrazioni matrimoni civili ed unioni civili anno 2023";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 11.08.2022 sono state determinate le tariffe di ingresso al Museo Archeologico Romano "La villa d'ozio" presso la Chiesa di Santa Maria Assunta;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 18 del 23.02.2023 ad oggetto: "Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, commi 859 e 862 della legge n. 145/2018). Presa d'atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2023";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 26.04.2023 sono state confermate, per l'anno 2023, le tariffe della mensa scolastica;



- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 26.04.2023 è stata operata la destinazione del 50 per cento dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada ai sensi dei commi 4, 5 e 5-bis, dell'articolo 208, del decreto legislativo 30.04.1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 26.04.2023 sono stati confermati, per l'anno 2023, gli orari e le tariffe del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento con parcometri;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 26.04.2023 è stato adottato, in riferimento all'anno 2023, il programma relativo all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 26.04.2023 è stata operata la verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e alle attività terziarie;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 59 del 26.04.2023 ad oggetto: "Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 28.04.2023 è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2023-2025 e l'elenco annuale 2023;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 03.05.2023 è stato adottato l'elenco, per il triennio 2023-2025, relativo alla ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 03.05.2023 è stato adottato il programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi ex articolo 21, comma 1 del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 64 del 03.05.2023 ad oggetto: "Conferma tariffe del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria per l'anno 2023";
- che la Giunta Comunale ha adottato, altresì, la deliberazione n. 66 del 08.05.2023 ad oggetto: "Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025. Provvedimenti";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 08.05.2023 ad oggetto: "Approvazione dello schema del documento unico di programmazione triennio 2023-2025";

VISTA, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 08.05.2023 ad oggetto: "Approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025";

CONSIDERATO che nell'odierna seduta consiliare, tra l'altro, si propone:

- la conferma della deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 26.04.2023 in ordine alla verifica delle qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e alle attività terziarie;
- l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2023-2025 e dell'elenco annuale 2023;

- l'approvazione dell'elenco, per il triennio 2023-2025, relativo alla ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere;
- l'approvazione del programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi ex articolo 21, comma 1 del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50;
- l'approvazione di modifiche al regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26.09.2014 e già modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2 del 28.03.2019, n. 19 del 30.09.2020 e n. 17 del 30.06.2021;
- la conferma, per l'anno 2023, dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche applicata nell'anno 2022 in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.11.2021;
- la conferma, per l'anno 2023, delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783 della legge 27.12.2019, n. 160 applicate nell'anno 2022 in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29.11.2021;
- l'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023;
- l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) triennio 2023-2025;



DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2023 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 con il quale è stato accertato un avanzo di amministrazione al 31.12.2022 di euro 6.161.023,14 così composto:

Parte accantonata di cui:		euro 2.988.580,90
-Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022	euro 2.484.551,88	
-Fondo perdite società partecipate	euro 125.219,45	
-Fondo contenzioso	euro 352.241,68	
-Altri accantonamenti	euro 26.567,89	
Parte vincolata di cui:		euro 65.003,19
-Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	euro 26.614,71	
-Vincoli derivanti da trasferimenti	euro 38.388,48	
Parte destinata agli investimenti		euro 558.653,71
Parte disponibile		euro 2.548.785,34

DATO ATTO, altresì, che è previsto nel bilancio di previsione triennio 2023-2025 l'utilizzo, in applicazione dell'articolo 1, comma 775 della legge 29.12.2022, n. 197 (legge di bilancio per l'anno 2023), nell'annualità 2023, di parte dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2022, per un importo complessivo di euro 400.000,00, nel seguente modo:

Fondi liberi - parte capitale (destinati al finanziamento di spese di investimento)	euro 400.000,00
---	-----------------

DATO ATTO, ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, che l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti/bilanci relativi all'anno 2021 delle società e delle forme associative obbligatorie partecipate dal Comune di Positano risulta essere il seguente:

Denominazione soggetto	Indirizzo internet
Sviluppo Costa d'Amalfi s.r.l. in liquidazione	http://sviluppcostadamalfi.it/
Consorzio Asmez	http://asmez.it/
Ausino S.p.A. Servizi Idrici Integrati	http://www.ausino.it/

G.A.L. Terra Protetta s.c.a.r.l.	http://www.galterraprotetta.it/
Asmel Consortile soc. cons. a.r.l.	http://trasparenza.asmecomm.it/
Consorzio Comuni Bacino SA 2 in liquidazione	http://www.consorziosa2.it/#0
Ente Idrico Campano	http://www.enteidricocampano.it/
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito Territoriale Ottimale Salerno	http://www.edarifiutisalerno.it/
Consorzio di gestione dell'area marina protetta "Punta Campanella"	http://www.puntacampanella.org/

DATO ATTO, altresì, che:

- l'articolo 1, comma 820 della legge 30.12.2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili);
- l'articolo 1, comma 821 della legge 30.12.2018, n. 145, prevede che, a decorrere dal 2019, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118);

DATO ATTO, infine, che il decreto del Ministro dell'Interno del 19.04.2023 ha previsto il differimento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione triennio 2023-2025 da parte degli enti locali;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, di seguito alla deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 08.05.2023, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 29.12.2022, n. 197 (legge di bilancio per l'anno 2023);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTA la relazione del Revisore dei Conti – verbale n. 14 del 22.05.2023 (prot. n. 7497 del 22.05.2023) che si allega (*allegato A*) alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale e con la quale viene espresso il parere sulla proposta di bilancio di previsione triennio 2023-2025 e sui suoi documenti allegati in conformità a quanto prescritto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 2) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

di DELIBERARE

- 1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende integralmente ripetuta e trascritta;
- 2) di approvare il bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025 con relativi prospetti, piano degli indicatori di bilancio e nota integrativa le cui risultanze finali sono indicate nel quadro generale riassuntivo allegato (*allegato B*) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con tutti i suoi allegati qui di seguito elencati:
 - il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29.04.2022 con il quale è stato accertato un avanzo di amministrazione al 31.12.2021 di euro 6.777.322,25;
 - il documento unico di programmazione triennio 2023-2025 per la cui approvazione è inserito apposito argomento all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 26.04.2023, con la quale si è operata la verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e alle attività terziarie, per la cui conferma è inserito apposito argomento all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;
 - il programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2023-2025 e l'elenco annuale 2023 per la cui approvazione è inserito apposito argomento all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;
 - il programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi ex articolo 21, comma 1 del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 per la cui approvazione è inserito apposito argomento all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;
 - il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 08.05.2023;
 - le deliberazioni della Giunta Comunale nn. 114, 115 e 116 del 11.08.2022, nn. 54, 56 e 59 del 26.04.2023, n. 64 del 03.05.2023 e le deliberazioni per le cui approvazioni sono inseriti appositi argomenti (conferma aliquota dell'addizionale comunale irpef per l'anno 2023, conferma aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2023 ed approvazione tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2023) all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare con le quali sono state determinate, per l'anno 2023, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, nonché, per i servizi a domanda individuale, il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 26.04.2023 con la quale è stata operata la destinazione del 50 per cento dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada ai sensi dei commi 4, 5 e 5-bis, dell'articolo 208 del decreto legislativo 30.04.1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 26.04.2023 con la quale è stato adottato, in riferimento all'anno 2023, il programma relativo all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione;
 - la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per la cui approvazione è inserito apposito argomento all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale annessa al rendiconto della gestione e.f. 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29.04.2022;
 - l'elenco, riportato in premessa, degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti/bilanci relativi all'anno 2021 delle società e delle forme associative obbligatorie partecipate dal Comune di Positano;



- 3) di prendere atto del parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione triennio 2023-2025 e sui suoi documenti allegati che si allega (*allegato A*) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che le attestazioni (*allegato C*) rese dai responsabili di area ai fini del riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 non evidenziano situazioni debitorie;

**IL SINDACO
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

di DELIBERARE

- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Positano, li 23 MAG 2023



IL SINDACO
dott. Giuseppe Guida

Parere favorevole di regolarità tecnica e contabile
ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000

Positano, li 08 maggio 2023

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dott. Gianpiero Cicalese





ALLEGATO A

COMUNE DI POSITANO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0007497 - 22.05.2023
CAT. CLASSE 0 ARRIVO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE



COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**



L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT. RUGGERO DE PARI

Firmato digitalmente da: DE
PARI RUGGERO
Data: 22/05/2023 11:46:55

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 14 del 22.05.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione, per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Positano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Teano, li 22 maggio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT. RUGGERO DE PARI

2

Firmato digitalmente da: DE
PARI RUGGERO
Data: 22/05/2023 11:46:57



SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI TRIENNIO 2023-2025.....	16
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	25
INDEBITAMENTO	29
ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
PNRR.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI	32



PREMESSA

Il sottoscritto dott. RUGGERO DE PARI, revisore del Comune di Positano nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 38 del 30.11.2020;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 09.05.2023 lo schema del bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 08.05.2023 con delibera n. 68, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000, in data 08.05.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 267/2000.

4

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Positano registra una popolazione al 01.01.2023, di n 3798 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, entro il 30 novembre 2022, ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'articolo 11, comma 3 del d.lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) e all'art. 172 TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025. Il decreto del Ministro dell'Interno del 19.04.2023 ha previsto, infatti, il differimento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli enti locali.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 9 del 28.04.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06.04.2023 con verbale n. 7.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 6.161.023,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 65.003,19
b) Fondi accantonati	€ 2.988.580,90
c) Fondi destinati ad investimento	€ 558.653,71
d) Fondi liberi	€ 2.548.785,34
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 6.161.023,14

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 400.000,00 così dettagliato:

- Quote accantonate euro 0,00
- Quote vincolate euro 0,00
- Quote destinate agli investimenti euro 0,00
- Quote disponibili euro 400.000,00

L'articolo 1, comma 775 della legge 29.12.2022, n. 197 (legge di bilancio 2023), infatti, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi derivanti dalla crisi ucraina, consente agli enti locali in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023 - in deroga a quanto previsto dall'articolo 187, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000, in forza del quale l'utilizzo dell'avanzo libero è consentito in via ordinaria solamente con variazione di bilancio - di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto di gestione e.f. 2022. Si è previsto, pertanto, nel bilancio di previsione triennio



2023/2025 l'utilizzo, nell'annualità 2023, per il finanziamento di spese di investimento, di una quota pari ad euro 400.000,00 dell'avanzo di amministrazione – fondi liberi al 31.12.2022 accertato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2023 di approvazione del rendiconto di gestione e.f. 2022.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto di gestione e.f. 2021 agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni dei responsabili di area prodotte in riscontro alla nota a firma del responsabile dell'area economico-finanziaria, contrassegnata con prot. n. 5568 del 05.04.2023, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Con nota, prot. n. 7351 del 18.05.2023, a firma congiunta del responsabile del servizio contenzioso e del responsabile del servizio tecnico, viene evidenziata la presenza di un debito fuori bilancio, per un importo complessivo di euro 10.976,80, da riconoscere ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e per il quale verrà inserito apposito argomento all'ordine del giorno della medesima seduta consiliare in cui sarà in discussione l'approvazione del bilancio di previsione triennio 2023-2025.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 10.378.064,98	€ 13.091.530,72	€ 15.296.074,13
di cui cassa vincolata	€ 1.209.527,62	€ 1.125.798,37	€ 683.160,09
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					del'anno 2023	del'anno 2024	del'anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	655.114,02	669.171,60	130.630,00	130.630,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	1.611.478,20	1.926.485,55	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.485.843,36	400.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'esercizio di riferimento		previsioni di cassa	13.091.530,72	15.296.074,13		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributari a. contributiva e perequativa	2.418.710,82	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.527.057,37 7.654.136,53	6.680.180,00 7.768.890,82	6.752.480,00	6.767.976,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	287.624,13	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.042.013,46 1.576.347,05	1.705.141,51 1.992.765,64	478.243,07	341.388,71
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.219.545,74	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.270.894,52 2.918.887,49	2.084.460,53 2.904.006,27	2.044.694,43	2.045.006,29
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.170.669,05	previsioni di competenza previsioni di cassa	333.798,39 3.475.639,38	6.974.580,81 10.145.249,86	5.668.952,50	26.521.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività fin anziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	285.461,39	previsioni di competenza previsioni di cassa	447.669,02 677.029,80	0,00 285.461,39	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	31.558,91	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.912.131,66 1.954.280,55	1.908.000,00 1.939.558,91	1.908.000,00	1.908.000,00
	TOTALE TITOLI	7.413.570,04	previsioni di competenza previsioni di cassa	12.533.564,42 18.256.320,80	19.552.362,85 25.035.932,89	16.852.370,00	37.583.370,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.413.570,04	previsioni di competenza previsioni di cassa	17.286.000,00 31.347.851,52	22.548.000,00 40.332.007,02	16.983.000,00	37.714.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2023	dell'anno 2024	dell'anno 2025
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 Spese correnti	4.294.842,49	previsione di competenza	9.323.456,91	10.661.052,12	8.736.267,83	8.728.499,19
		di cui già impegnato		1.691.385,40	128.328,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	669.171,60	130.630,00	130.630,00	130.630,00
		previsione di cassa	12.767.403,01	14.219.717,01		
TITOLO 2 Spese in conto capitale	9.340.767,24	previsione di competenza	5.710.132,12	9.613.046,36	5.841.952,50	26.755.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.926.465,55	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.847.448,33	18.953.813,60		
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4 Rimborsi prestiti	0,00	previsione di competenza	340.279,31	365.901,52	496.779,67	322.500,81
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	340.279,31	365.901,52		
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	317.374,15	previsione di competenza	1.912.131,66	1.908.000,00	1.908.000,00	1.908.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.343.817,17	2.225.374,15		
TOTALE TITOLI	13.952.983,88	previsione di competenza	17.286.000,00	22.548.000,00	16.983.000,00	37.714.000,00
		di cui già impegnato		1.691.385,40	128.328,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.595.637,15	130.630,00	130.630,00	130.630,00
		previsione di cassa	28.298.947,82	35.764.806,28		
TOTALE GENERALE SPESE	13.952.983,88	previsione di competenza	17.286.000,00	22.548.000,00	16.983.000,00	37.714.000,00
		di cui già impegnato		1.691.385,40	128.328,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.595.637,15	130.630,00	130.630,00	130.630,00
		previsione di cassa	28.298.947,82	35.764.806,28		

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di



obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 2.595.637,15
FPV di parte corrente applicato	€ 669.171,60
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.558.750,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 367.715,55
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 130.630,00
FPV corrente:	€ 130.630,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 130.630,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 31.601,50
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 220.931,49
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 188.590,11
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 228.048,50
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 669.171,60
Entrata in conto capitale	€ 1.558.750,00
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 367.715,55
Totale FPV entrata parte capitale	€ 1.928.465,55
TOTALE	€ 2.595.637,15

9

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821 della legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.296.074,13		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	669.171,60	130.630,00	130.630,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.669.782,04	9.275.417,50	9.154.370,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.661.052,12	8.736.267,83	8.728.499,19
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		130.630,00	130.630,00	130.630,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		557.627,86	538.471,00	540.932,27
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	365.901,52	496.779,67	322.500,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		312.000,00	173.000,00	234.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		312.000,00	173.000,00	234.000,00
O = G+H+I-L+M				

10



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	400.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	1.926.465,55	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.974.580,81	5.668.952,50	26.521.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	9.613.046,36 0,00	5.841.952,50 0,00	26.755.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-312.000,00	-173.000,00	-234.000,00



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente (O)		312.000,00	173.000,00	234.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		312.000,00	173.000,00	234.000,00

12

La RGS, con circolare n. 15/2022, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d.lgs. n. 118/2011.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 non si registrano entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 non si registrano, altresì, entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo in base a specifiche disposizioni di legge.

I saldi positivi di parte corrente sono destinati, negli anni 2023, 2024 e 2025, al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.



L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 683.160,09.

13

Utilizzo proventi alienazioni

L'organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non sono state poste in essere operazioni di rinegoziazione mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di



- dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
 - c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
 - d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 - f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
 - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

14

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il documento unico di programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, previsto dal principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011).

Lo schema del documento unico di programmazione semplificato è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 67 del 08.05.2023.

Sul documento unico di programmazione semplificato l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 13 del 22.05.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup fa riferimento ai seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero



delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del correlato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato, inoltre, la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

L'organo di revisione ha ricevuto i seguenti atti:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 28.04.2023 ad oggetto: "Adozione programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 ed elenco annuale 2023";
- proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione del programma triennale 2023-2025 delle opere pubbliche e dell'elenco annuale 2023" sulla quale ha formulato parere favorevole con verbale n. 10 in data 19.05.2023.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

L'organo di revisione ha ricevuto i seguenti atti:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 03.05.2023 ad oggetto: "Adozione schema di programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00 euro per il biennio 2023-2024";
- proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione del programma biennale 2023/2024 di forniture e servizi superiori a 40.000 euro" sulla quale ha formulato parere favorevole con verbale n. 12 in data 19.05.2023.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'organo di revisione ha ricevuto la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 08.05.2023 ad oggetto: "Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025. Provvedimenti" alla quale risulta allegato il proprio parere favorevole reso con verbale n. 8 del 06.05.2023 ai sensi dell'articolo 19, comma 8 della legge n. 448/2001, dell'articolo 33, comma 2 del decreto-legge n. 34/2019 e degli articoli 4 e 5 del DPCM in data 17.03.2020.

L'organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025 tiene conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

LINEA DI A

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'organo di revisione ha ricevuto i seguenti atti:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 03.05.2023 ad oggetto: "Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere. Adozione elenco triennio 2023-2025";
- proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere. Approvazione elenco triennio 2023-2025" sulla quale ha formulato parere favorevole con verbale n. 11 in data 19.05.2023.

Programma degli incarichi

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE
PREVISIONI TRIENNIO 2023-2025**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

E' previsto di non apportare modifiche, per l'anno 2023, alla variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche stabilita nella misura dello 0,5 per cento dall'articolo 1, comma 1 del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dell'08.02.2007 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 21.05.2008.

Il gettito dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche è previsto come segue:

	Esercizio 2022 (rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	272.374,47	260.000,00	260.000,00	260.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.



IMU

E' prevista la conferma, per l'anno 2023, delle aliquote dell'imposta municipale propria applicate nell'anno 2022 in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29.11.2021 che risultano essere le seguenti:

- a) unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze: aliquota pari allo 0,4 per cento;
- b) fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30.12.1993, n. 557 convertito, con modificazioni, dalla legge 26.02.1994, n. 133: aliquota pari a zero;
- c) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esenti ai sensi dell'articolo 1, comma 751 della legge 27.12.2019, n. 160;
- d) terreni agricoli: esenti ai sensi dell'articolo 1, comma 758, lett. d) della legge 27.12.2019, n. 160;
- e) immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: aliquota pari allo 0,96 per cento;
- f) immobili diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari allo 0,96 per cento.

Il gettito stimato per l'imposta municipale propria è il seguente:

	Esercizio 2022 (rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	1.972.906,55	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	2.172.038,00	2.118.180,00	1.990.480,00	2.005.975,00

17

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio di previsione 2023-2025, per l'annualità 2023, la somma di euro 2.118.180,00, con una riduzione di euro 53.858,00 rispetto all'accertato 2022 come risultante dal rendiconto, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge n. 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il piano economico finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 363 del 4 agosto 2021 e n. 459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n. 2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art. 4 della predetta delibera n. 363.

Il direttore generale dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito Territoriale Ottimale "Salerno" ha sottoscritto la determinazione n. 44 del 27.04.2022 ad oggetto: "Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2022-2025 del Comune di Positano (SA), in applicazione delle Deliberazioni Arera 31 ottobre 2019 n. 443/2019 e



3 agosto 2021 n. 363/2021" trasmessa al Comune di Positano con prot. n. 1619/2022 del 27.04.2022 e pervenuta al protocollo di quest'ultimo in pari data al n. 5614.

Nella determinazione di cui sopra con relativi allegati, viene stabilito, tra l'altro, che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per il periodo tariffario 2022-2025 è pari per l'anno 2023 ad € 2.181.007 di cui € 1.502.648 componente variabile e € 678.358 componente fissa.

Dal piano economico finanziario del Comune di Positano risulta che:

- alla tariffa riconosciuta per l'anno 2023 di € 2.181.006 (€ 1.502.648 + € 678.358) vanno detratte le entrate di cui al comma 1.4 della determinazione Arera 04.11.2021, n. 2/DRIF/2021- parte variabile per un importo complessivo di € 62.826 (contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33-bis del decreto-legge 248/07 pari ad € 1.272 + entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione pari ad € 61.554);
- la differenza di € 2.118.180 (€ 2.181.006 - € 62.826) rappresenta il *Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021* suddiviso tra le componenti di costo variabile e fisso nel seguente modo:

<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</i>	€ 1.439.822
<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</i>	€ 678.358

Nella proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione tariffe per l'anno 2023" risulta che dall'analisi condotta dall'ufficio ecologia non è stata riscontrata alcuna situazione di possibile squilibrio economico finanziario dei gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani tale da determinare una revisione straordinaria infra-periodo del Piano Economico Finanziario MTR-2 2022-2025 redatto, validato e determinato nell'anno 2022, confermando, pertanto, gli importi, per l'anno 2023, in esso determinati e sopra riportati.

il piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) anni 2022-2025 del Comune di Positano di cui sopra risulta approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29.04.2022 avente ad oggetto: "Applicazione metodo ARERA MTR2 per il quadriennio 2022-2025. Approvazione definitiva Piano Economico Finanziario del servizio Rifiuti (PEF) Anni 2022-2025 come validato dall'EDA Rifiuti Salerno" alla quale risulta allegato il proprio parere favorevole reso con verbale n. 08 del 27.04.2022.

Ai fini della determinazione delle tariffe TARI, si fa presente che l'articolo 1, comma 651 della legge 27.12.2013, n. 147 prevede che "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158". L'articolo 1, comma 652, primo e secondo periodo della legge 27.12.2013, n. 147 prevede quanto segue: "Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti".

I coefficienti rilevanti nel calcolo delle tariffe della TARI sono stabiliti dal Consiglio Comunale con la deliberazione di approvazione delle tariffe tenendo conto dei valori previsti dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158 per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti rientranti nella fascia geografica SUD e della disposizione prevista dall'articolo 1, comma 652, terzo periodo della legge 27.12.2013, n. 147 secondo cui: "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle



tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1".

Dalla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione tariffe per l'anno 2023" risulta che, ai fini della determinazione delle tariffe, è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27.04.1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) e che, ai sensi dell'articolo 4 di tale decreto, la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale. Il regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26.09.2014 ed è stato modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2 del 28.03.2019, n. 19 del 30.09.2020 e n. 17 del 30.06.2021

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti. Approvazione modifiche", l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 9 del 06.05.2023. L'approvazione di tali ulteriori modifiche sono state necessarie, tra l'altro, per recepire alcune modifiche normative e le direttive impartite dall'Arera (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) con la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022 di approvazione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

L'articolo 22 del regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti dispone, in esecuzione dall'articolo 13, comma 15-ter del decreto-legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214, che:

- il tributo complessivamente dovuto per le prime tre rate dell'anno 2023 viene determinato in misura pari ai 3/4 della tassa sui rifiuti (TARI) dovuta per l'anno 2022, ovvero, nel caso in cui l'occupazione, detenzione o il possesso siano iniziati nell'anno 2023, in misura pari ai 3/4 del tributo dovuto per il medesimo anno 2023, determinato applicando le tariffe TARI vigenti nell'anno 2022 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29.04.2022;
- il versamento dell'acconto TARI relativo all'anno 2023, pari al tributo complessivamente dovuto per le prime tre rate dell'anno 2023, viene effettuato mediante tre modelli di pagamento unificati di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241, aventi scadenza 16 giugno 2023, 17 luglio 2023 e 16 agosto 2023, spediti unitamente agli avvisi di pagamento dell'acconto con facoltà per il contribuente di effettuare il versamento delle prime tre rate di acconto in unica soluzione entro la scadenza del 16 giugno 2023;
- il versamento della quarta ed ultima rata della tassa sui rifiuti per l'anno 2023 viene effettuato, entro il 18 dicembre 2023 mediante il modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 spedito, una volta approvate dal Consiglio Comunale le tariffe TARI relative all'anno 2023, unitamente agli avvisi di pagamento del saldo e nei quali il saldo dovuto, a titolo di TARI, per l'anno 2023, viene determinato sottraendo, dall'importo complessivo della tassa sui rifiuti e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, dovuto per l'intero anno 2023, l'acconto di cui agli avvisi di pagamento relativi alle prime tre rate.

19

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il Comune ha istituito il seguente tributo:

Altri Tributi	Esercizio 2022 (rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	1.915.023,14	2.150.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00
Totale	1.915.023,14	2.150.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00

Il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29.12.2017 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.09.2020 prevede:

- all'articolo 2, comma 4 che presupposto dell'imposta è l'alloggio, nel periodo dal primo aprile al 31 ottobre di ogni anno, nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere ubicate nel territorio del Comune di Positano;
- all'articolo 6, comma 3, lett. b) che i soggetti responsabili degli obblighi tributari devono versare mensilmente al Comune di Positano, entro il giorno 16 del mese successivo, l'imposta di soggiorno dovuta per l'intero mese trascorso mediante il modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 (modello F24) inserendo nella sezione "IMU e altri tributi locali", tra l'altro, il codice tributo "3936", il codice catastale del Comune di Positano (G932) e l'anno cui si riferisce il versamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2022	Residuo 2022 al 31.12.2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI	59.297,83	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	380.000,00	294.521,53	380.000,00	380.000,00	380.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					20
TARI	70.000,00	48.839,50	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	509.297,83	343.361,03	450.000,00	450.000,00	450.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		176.747,13	153.972,98	153.972,98	153.972,98

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	60.332,58	0,00	60.332,58
2022 (rendiconto)	79.011,80	0,00	79.011,80
2023	46.000,00	0,00	46.000,00
2024	46.000,00	0,00	46.000,00
2025	46.000,00	0,00	46.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	340.000,00	340.000,00	340.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	60.194,00	60.194,00	60.194,00
Percentuale fondo (%)	17,70%	17,70%	17,70%

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli, per l'anno 2023, è la seguente:

- euro 139.903,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 55 in data 26.04.2023, la somma di euro 279.806,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 19.600,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 139.903,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	30.698,46	30.698,46	30.698,46
Fitti attivi e canoni patrimoniali	307.800,00	268.000,00	268.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	338.498,46	298.698,46	298.698,46
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.468,84	3.468,84	3.468,84
Percentuale fondo (%)	1,02%	1,16%	1,16%

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	19.000,00	50.000,00	38,00%
Musei e pinacoteche	120.000,00	304.300,00	39,43%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	220.000,00	15.900,00	1383,65%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	359.000,00	370.200,00	96,97%

22

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	359.000,00	0,00	359.000,00	0,00	359.000,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta essere congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 59 del 26.04.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale nella misura del 96,97%.

L'organo di revisione prende atto del fatto che l'Ente ha provveduto ad approvare le tariffe per i servizi a domanda individuale.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale nel seguente modo:

	Esercizio 2022 (rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canone Unico Patrimoniale	284.778,86	260.000,00	260.000,00	260.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.689.259,89	€ 1.790.324,75	€ 1.805.833,23	€ 1.798.160,06
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 125.776,69	€ 200.432,81	€ 198.783,18	€ 198.256,35
103 Acquisto di beni e servizi	€ 6.144.952,87	€ 7.435.621,75	€ 5.530.610,84	€ 5.542.321,65
104 Trasferimenti correnti	€ 393.250,97	€ 344.992,63	€ 344.992,63	€ 344.992,63
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 105.977,88	€ 105.632,58	€ 91.157,21	€ 77.416,49
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 22.100,00	€ 34.500,00	€ 34.500,00	€ 34.500,00
110 Altre spese correnti	€ 842.138,61	€ 749.547,60	€ 730.390,74	€ 732.852,01
Totale	€ 9.323.456,91	€ 10.661.052,12	€ 8.736.267,83	€ 8.728.499,19

23

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023, 2024 e 2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.534.940,05, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 152.701,00.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal d.l. 34/2019, si colloca nella fascia dei Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa e, pertanto, ha utilizzato le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato. L'organo di revisione, con verbale n. 8 del 06.05.2023, ha rilasciato l'asseverazione

dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'organo di revisione ha ricevuto la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 08.05.2023 ad oggetto: "Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025. Provvedimenti" alla quale risulta allegato il proprio parere favorevole reso con verbale n. 8 del 06.05.2023 ai sensi dell'articolo 19, comma 8 della legge n. 448/2001, dell'articolo 33, comma 2 del decreto-legge n. 34/2019 e degli articoli 4 e 5 del DPCM in data 17.03.2020.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il limite annuo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023, 2024 e 2025 è di euro 60.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico, del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

24

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 9.613.046,36;
- per il 2024 ad euro 5.841.952,50;
- per il 2025 ad euro 26.755.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento previsto nell'esercizio 2023 ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

FONDI E ACCANTONAMENTI***Fondo di riserva di competenza***

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 80.000,00 pari allo 0,75% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 80.000,00 pari allo 0,92% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 80.000,00 pari allo 0,92% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza

Fondo di riserva di cassa

L'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato, nell'annualità 2023, il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 80.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'importo indicato nel prospetto del FCDE risulta essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2 e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (media tra totale incassato e totale accertato in riferimento al quinquennio 2017-2021).

L'Ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2023-2025, della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Con riferimento agli esercizi presi in considerazione dall'Ente, il numeratore è formato dalle riscossioni in conto competenza. Con riferimento a questi esercizi armonizzati gli Enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valere su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno (considerare il quinquennio 2017-2021 in luogo del quinquennio 2018-2022). Il Comune di Positano si è avvalso di tali facoltà.

Si fa presente che gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi. L'Ente non si è avvalso di tale facoltà.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023, 2024 e 2025 risulta dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.880.180,00	471.944,69	471.944,69	0,00	6,86%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.705.141,51	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.084.460,53	85.683,17	85.683,17	0,00	4,11%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.974.580,81	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.644.362,85	557.627,86	557.627,86	0,00	3,16%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.669.782,04	557.627,86	557.627,86	0,00	5,23%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.974.580,81	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.752.480,00	452.774,93	452.774,93	0,00	6,71%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	478.243,07	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.044.694,43	85.696,07	85.696,07	0,00	4,19%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.668.952,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	14.944.370,00	538.471,00	538.471,00	0,00	3,60%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.275.417,50	538.471,00	538.471,00	0,00	5,81%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.668.952,50	0,00	0,00	0,00	0,00%



Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.767.975,00	455.100,97	455.100,97	0,00	6,72%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	341.388,71	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.045.006,29	85.831,30	85.831,30	0,00	4,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.521.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	35.675.370,00	540.932,27	540.932,27	0,00	1,52%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.154.370,00	540.932,27	540.932,27	0,00	5,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	26.521.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondi per spese potenziali

L'organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.919,74	2.919,74	2.919,74
Accantonamento per rinnovi contrattuali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE	47.919,74	47.919,74	47.919,74

27

Legenda tabella

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	352.241,68
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	125.219,45
Fondo per indennità di fine mandato	5.621,25
Fondo per rinnovi contrattuali	20.946,64

A fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2022) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2021) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

28

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e, pertanto, non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali in quanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento.

L'organo di revisione ha ricevuto la seguente deliberazione: deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 23.02.2023 ad oggetto: "Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, commi 859 e 862 della legge n. 145/2018). Presa d'atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2023" alla quale risulta allegato il proprio parere favorevole reso con verbale n. 2 in data 22.02.2023.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal d.lgs. n.118/2011.

L'organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della legge n. 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge n. 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

29

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	2.961.159,80	3.059.239,06	2.693.337,54	2.196.557,87
Nuovi prestiti (+)	438.358,57	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	340.279,31	365.901,52	496.779,67	322.500,81
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.059.239,06	2.693.337,54	2.196.557,87	1.874.057,06
Nr. Abitanti al 31/12	3.798	3.798	3.798	3.798
Debito medio per abitante	805,49	709,15	578,35	493,43

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	105.977,88	105.632,58	91.157,21	77.416,49
Quota capitale	340.279,31	365.901,52	496.779,67	322.500,81
Totale fine anno	446.257,19	471.534,10	587.936,88	399.917,30

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 274.206,28 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	105.977,88	105.632,58	91.157,21	77.416,49
entrate correnti	9.633.920,14	10.006.986,77	9.839.965,35	10.669.782,04
% su entrate correnti	1,10%	1,06%	0,93%	0,73%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n. 32 del 30.12.2022 ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100. Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2021" procedendo, con provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Positano detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del d.lgs. n. 175/2016. Alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.12.2022 risulta allegato il proprio parere favorevole reso con verbale n. 21 del 27.12.2022.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del d.l. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2021.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato nell'anno 2022 l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Società / Organismi partecipati	Differenza tra valore e costo della produzione anno 2021	Quota Ente	Fondo
AUSINO S.P.A. SERVIZI IDRICI INTEGRATI	768.599,00	3,03%	23.288,55

PNRR

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'organo di revisione prende atto che, nell'annualità 2023 del bilancio di previsione 2023-2025, risultano stanziati i seguenti progetti finanziati dal PNRR:

- Contributo di euro 50.000,00 di cui alla M2C4 Investimento 2.2 del PNRR – PICCOLE OPERE (comma 29 ss. legge n. 160 del 2019 – annualità 2023).
- Contributo di euro 11.907,00 di cui MISURA 1.4.3 - DIGITALIZZAZIONE APP IO - CUP D71F22001910006;
- Contributo di euro 79.922,00 di cui alla MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP D71F22000710006;
- Contributo di euro 14.000,00 di cui alla MISURA 1.4.4 - ADOZIONE IDENTITA' DIGITALE - CUP D71F22001060006;
- Contributo di euro 23.147,00 di cui alla MISURA 1.4.5 - NOTIFICHE DIGITALI - COMUNI - CUP D71F22003030006;
- Contributo di euro 26.708,00 di cui alla MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA COMUNI - CUP D71F22004130006;
- Contributo di euro 72.828,00 di cui alla MISURA 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI - CUP D71C23000380006.

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio dei soggetti partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.



c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del d.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla legge di bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Teano, li 22 maggio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT. RUGGERO DE PARI

Firmato digitalmente da: DE
PARI RUGGERO
Data: 22/05/2023 11:46:54





08/05/2023

COMUNE DI POSITANO
(Esercizio 2023)

ALLEGATO B

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	2024	2025	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	15.296.074,13	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Fondo anticipazioni di liquidità		400.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.595.637,15	130.630,00	130.630,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.768.890,82	6.880.180,00	6.752.480,00	6.767.975,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	14.219.717,01	10.661.052,12	8.736.267,83	8.728.499,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.992.765,64	1.705.141,51	478.243,07	341.388,71			130.630,00	130.630,00	130.630,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.904.006,27	2.084.460,53	2.044.694,43	2.045.006,29					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.145.249,86	6.974.580,81	5.668.952,50	26.521.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	18.953.813,60	9.613.046,36	5.841.952,50	26.755.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	22.810.912,59	17.644.362,85	14.944.370,00	35.675.370,00	Totale spese finali.....	33.173.530,61	20.274.098,48	14.578.220,33	35.483.499,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti	285.461,39	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	365.901,52	365.901,52	496.779,67	322.500,81
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.939.559,91	1.908.000,00	1.908.000,00	1.908.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.225.374,15	1.908.000,00	1.908.000,00	1.908.000,00
Totale.....	25.035.932,89	19.552.362,85	16.852.370,00	37.583.370,00	Totale.....	35.764.806,28	22.548.000,00	16.983.000,00	37.714.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	40.332.007,02	22.548.000,00	16.983.000,00	37.714.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	35.764.806,28	22.548.000,00	16.983.000,00	37.714.000,00
Fondo di cassa finale presunto	4.567.200,74								



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dot. Alberto Sforza

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Giulio Citalese





Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ALLEGATO C

1/7

Allegato A

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto DOTT. ALBERTO DE STEFANO, in qualità di
Responsabile dell'Area SEGRETARIO COMUNALE,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

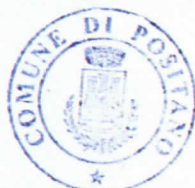
- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili all'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000.

Positano, li 12-04-2023



IL RESPONSABILE DELL'AREA
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto Stefano

54017 - Positano - Via G. Marconi, 111 - Codice fiscale 80025630630 - Partita IVA 00232340633

Tel. 089.5122511 - Fax 089.511122 - www.comune.positano.sa.it





ALLEGATO C

2/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

Allegato A

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto VINCENTO BUONOCORE, in qualità di

Responsabile dell'Area ATTIVITA' PRODUTTIVE E SOCIALI

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili all'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000.

Positano, li 13-04-2023



IL RESPONSABILE DELL'AREA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SOCIALI
IL RESPONSABILE DELL'AREA
dott. Vincenzo Buonocore

Vincenzo Buonocore

84017 - Positano - Via G. Marconi, 111 - Codice fiscale 80025630650 - Partita IVA 00232340653





ALLEGATO C

3/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

Allegato A

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto DOTT. CICALESE GIANPIERO, in qualità di

Responsabile dell'Area ECONOMICO-FINANZIARIA

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili all'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000.

Positano, li 13.04.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
 IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
 Dott. Gianpiero Cicalese



84017 - Positano - Via G. Marconi, 111 - Codice fiscale 80006630650 - Partita IVA 00232340653

Tel. 089.8122511 - Fax 089.811122 - www.comune.positano.sa.it





ALLEGATO C

4/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

Allegato A

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto DR. CALZA LUIGI, in qualità di
Responsabile dell'Area AMMINISTRATIVA

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili all'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000.

Positano, li 21/04/2023



IL RESPONSABILE DELL'AREA

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

[Handwritten signature]

84017 - Positano - Via G. Marconi, 111 - Codice fiscale 80025630650 - Partita IVA 00232340653

Tel. 089.8122511 - Fax 089.811122 - www.comune.positano.sa.it





ALLEGATO C

5/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

Allegato A

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto SERGIO PONTICORVO, in qualità di

Responsabile dell'Area VIGILANZA

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

X di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili all'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000.

Positano, li 21/04/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA

IL RESPONSABILE AREA VIGILANZA
Dr. Sergio Ponticorvo

84017 - Positano - Via G. Marconi, 111 - Codice fiscale 80025630650 - Partita IVA 00232340653

Tel. 089.8122511 - Fax 089.811122 - www.comune.positano.sa.it





ALLEGATO C
6/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

Allegato A

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Sergio Ponticorvo

Il sottoscritto _____, in qualità di

Responsabile dell'Area EDILIZIA PRIVATA

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili all'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000.

Positano, li 21/4/23

Il RESPONSABILE DELL'AREA
Il Respor. del Servizio
Geom. Sergio Ponticorvo





ALLEGATO C

7/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

Allegato A

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto RAFFAELE FATA, in qualità di

Responsabile dell'Area TECNICA LL.PP. E MANUTENZIONE,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili all'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000.

Positano, li 04/05/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA



84017 - Positano - Via G. Marconi, 111 - Codice fiscale 80023630650 - Partita IVA 00232340653


Tel. 089.8122511 - Fax 089.811122 - www.comune.positano.sa.it





Undicesimo punto all'ordine del giorno: Approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025

Sindaco: assessore



Michele De Lucia: Si diciamo che per grandi linee il sindaco ha già rappresentato quelle che sono le linee del bilancio 2023, volevo solo dare qualche risposta come innovazione come fatto nuovo sicuramente una delle cose più importanti sono questo capitolo che riguarda la sanità, che è di 50 mila euro, questo posto in bilancio è stata fatta dopo un intenso lavoro fatto dal sindaco con il direttore della asl, credo che a minuti se non a ore ci dovrebbe essere la firma per quanto riguarda questa convenzione per avere una unità operativa sulle spiagge di Positano, per cui insomma veramente un plauso al sindaco che si è impegnato su questo tema dall'inizio del suo mandato e sta portando avanti in maniera molto positiva per quanto riguarda la sicurezza sanitaria sul territorio; e oltre a questo ripeto, il sindaco essendo discreto e concreto, non l'ha detto ma oltre a questa cosa per il primo anno il sindaco è riuscito ad ottenere anche delle ambulanze sul porto di Positano, sulla banchina di Positano, per cui sicuramente ci sarà una grossa miglione in questo caso e ripeto come diceva il consigliere mascolo che non trovava nelle poste del bilancio qualcosa sulla sanità probabilmente gli sarà sfuggito come anche sulla sicurezza ci sta un capitolo di 30 mila euro che è un fatto innovativo, come c'è un fatto innovativo per quanto riguarda la cultura, c'è una posta di 200 mila euro su un finanziamento che abbiamo avuto, molto importante che porterà ancora più visibilità alla nostra villa romana, la vedremo anche fuori da quelle che sono le mura abituali, cioè ci saranno sicuramente delle innovazioni sia come fumettistica e sia come esposizione per quanto riguarda la nostra villa romana. In più c'è la posta di un milione e più per quanto riguarda il finanziamento avuto da Unesco proprio per dire che oltre a quello che il comune mette in campo dal proprio bilancio non perde nessuna occasione per migliorare e per investire sul nostro paese. In più ci sarà l'allestimento di questa sala anche per le future dirette streaming che, speriamo Sindaco, facciamo presto perché così probabilmente riusciamo ad arrivare a più persone e in maniera più esaustiva di quanto non riusciamo a fare perché forse l'unica pecca che ha l'alba della libertà da 13 anni a questa parte e nella comunicazione che non riesce ad esprimere tutto quello che fa, in maniera così diretta, potrebbe essere lo streaming sicuramente uno strumento dove i nostri concittadini hanno prontezza di quello che è il lavoro dell'amministrazione, in più chiaramente questo è un altro fatto che va rimarcato fortemente, che rimarchiamo fortemente, che da 13 anni a questa parte l'avanzo di amministrazione, che in questo caso è di 400 mila euro, viene fatto solo per spese d'investimento e anche qui non si tratta di ossessione, ma si tratta proprio di praticità e delle cose vere che avvengono in questo paese. L'impegno per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione è solo da 13 anni che viene fatto per spese d'investimento, prima veniva fatto per quanto riguarda le spese correnti e questo ci sono gli atti che lo dicono, insomma chiaramente visibili ma io dico un'altra cosa che probabilmente sfugge ai più giovani di questo paese: questo paese, nel 1990 dopo gli anni '90 ha venduto innumerevoli proprietà anche in posti strategici di questo paese, perché chiaramente aveva difficoltà fortissime economiche, per evitare tutto ciò sono stati venduti degli immobili strategici, dalla garitta, alla spiaggia, a piazza dei mulini, per cui non è che questo avanzo quando si dice questa amministrazione ha un tesoretto, non ha nessun tesoretto perché questa amministrazione è oculata è attenta porta avanti le cose conoscendo quello che è stato il passato di questo paese. Perché l'avanzo di amministrazione non è che si è formato, si è formato all'inizio di questo... con delle vendite anche vendite importanti, vedi parte dell'azienda soggiorno

e turismo, vedi tante altre cose, un immobile sulla rotonda di Positano, cioè ripeto di nuovo, quando si parla di quello che è e quello che deve essere il nostro paese va conosciuto fino in fondo. Vabbè per tornare poi sempre ad un punto che è stato toccato prima sempre dal consigliere Mascolo, per quanto riguarda il sociale questo comune spende 450 mila euro l'anno, per cui è una cifra che secondo me in un paese di 4000 abitanti non la troveremo in nessuna parte dell'Italia, per cui questo è un altro vanto di questa amministrazione che da sempre porta avanti queste cose, poi se ci sono interventi o ci stanno cose da.. questi sono i punti diciamo così più importanti, più salienti del nostro bilancio 2023, chiaramente sul turismo ci sarà una parte importante, ripeto ci saranno sicuramente a bilancio comunale credo intorno ai 400 e poco più, ma considerando pure i 200 della cultura insomma stiamo portando avanti quello che è e quello che è stato da 13 anni nel nostro paese, di dare più risposte a tutte le esigenze della nostra comunità.

Vito Mascolo: allora posso intervenire? Innanzitutto a me piacerebbe fare una premessa, il fatto che la legge consenta di ritrovarci in questa data ad approvare il bilancio di previsione, per l'anno 2023 e i successivi 2, non fa di questo un diciamo un escamotage, un buon uso, quello di arrivare a metà anno senza avere ancora il bilancio di previsione approvato quindi avendo fortunatamente degli uffici che lavorano in maniera egregia e avendo anche un bilancio che di anno in anno viene finanziato da proventi che arrivano in maniera regolare immagino che uno sforzo che potrebbe fare l'amministrazione, di concerto con gli uffici è quello di provare ad approvare il bilancio di previsione, prima dell'anno in corso, così che avrebbe più senso diciamo arrivare al succo della questione che è appunto prevedere quello che potrebbe succedere in un anno senza che fossero già passati 6 mesi; detto ciò, venendo all'analisi del bilancio e ciò che ha detto appena l'assessore De Lucia, è ovvio che il bilancio del comune parlano chiaro i numeri, parla chiaro il revisore, è un bilancio solido, abbiamo delle entrate da capogiro che arrivano fortunatamente dalla tassa di soggiorno ma non solo, si prevede un introito di 2milioni250 mila euro per quest'anno e secondo noi potrebbero essere anche di più dato il leggero aumento che c'è stato di cui abbiamo già discusso, poi c'è un'altra entrata considerevole, che è quella relativa all'uso, diciamo all'entrata nella ZTL di Positano, si prevedono 490 mila euro di entrate, qui secondo me è necessaria una riflessione, perché bisogna capire questa ZTL per l'amministrazione in corso, che funzione ha. E' una funzione di entrata, avere un gettito o effettivamente è uno strumento di riduzione del traffico all'interno del paese? Perché, per come la vedo io, questa non sta adempiendo proprio al nome che si prepone, cioè Zona traffico limitato, non c'è praticamente nessun limite al traffico perché basta pagare

Michele De Lucia: non sono d'accordo

Vito Mascolo: e invece si

Michele De Lucia: assolutamente no, questo è un limite importante tanto è vero che vediamo, dove soffriamo, soffriamo

Vito Mascolo: posso completare, perché lei ha parlato abbastanza

Michele De Lucia: sì, puoi completare sicuramente, però ti ripeto di nuovo noi soffriamo sulla statale e non sulla parte interna del paese.

Vito Mascolo: non è vero

Michele De Lucia: eh non è vero, è verissimo

Vito Mascolo: non è vero



Michele De Lucia: è verissimo, è verissimo

Vito Mascolo: no no si sta sbagliando assessore

Michele De Lucia: possiamo scendere anche adesso, vediamo all'interno del paese e chi troviamo e sulla nazionale a chi troviamo?

Vito Mascolo: si possiamo fare il giro di paese quante volte vuole e

Michele De Lucia: all'interno del paese a parte gli ncc che raggiungono gli alberghi c'è pochissima roba

Vito Mascolo: ok, va bene. Poi ho ancora un po' di cose da dire.

Michele De Lucia: assessore confortami nel ...

Raffaele Guarracino: la maggior parte degli ncc che transitano all'interno del paese comunque vanno presso le nostre strutture, le vostre strutture. Non è che vanno a casa mia eh.

Vito Mascolo: e questo che cosa

Raffaele Guarracino: No per la questione della ztl, e che vuoi limitare nella ztl all'interno di Positano? Se devono recarsi presso le strutture soprattutto presso le strutture. Questo è il problema.

Vito Mascolo: La domanda rimane

Raffaele Guarracino: e rimane, perché siccome sono aumentate le presenze a Positano, automaticamente aumentano anche le persone che vengono accompagnate dagli ncc

Giorgia Cuccaro: Purtroppo lo sappiamo tutti che non è solo così

Raffaele Guarracino: non è questione di essere semplice però se dobbiamo dire sempre la verità continuiamo a dire la verità quando veniamo in questi consigli capito. Non è che diciamo... è ovvio che se c'è più gente a Positano è ovvio che abbiamo previsto un maggiore gettito per quanto riguarda la Ztl, scusatemi voglio dire, è praticamente proporzionale.

Vito Mascolo: perfetto

Raffaele Guarracino: che Cosa non capisci Giorgia?

Giorgia Cuccaro: no, Non è questo il discorso

Raffaele Guarracino: no aspetta, E quale è?

Vito Mascolo: allora dato che

Raffaele Guarracino: Aspetta

Giorgia Cuccaro: stava completando

Raffaele Guarracino: Io in questo ho capito

Giorgia Cuccaro: Se fate completare il consigliere può darsi che riusciamo a concludere il pensiero

Raffaele Guarracino: concludiamo il pensiero

Vito Mascolo: appunto

Raffaele Guarracino: scusa, concludiamo il pensiero



Vito Mascolo: il fatto che si, ci sia una maggiore entrata di mezzi è sotto gli occhi di tutti e va bene. Rimane la questione

Raffaele Guarracino: Riprendi da prima, riprendi da dove hai lasciato: avete previsto 400 mila euro all'interno del ... perché? Continua...

Vito Mascolo: 490mila euro perché viene permesso il passaggio

Raffaele Guarracino: quindi non abbiamo sortito nessun effetto, questa ztl non ha sortito nessun effetto. È vero

Vito Mascolo: esattamente

Raffaele Guarracino: ok, prosegui nel concetto perché

Vito Mascolo: proseguo nel concetto. La ztl non sta funzionando per quello che è il suo concetto di base iniziale, cioè limitare il traffico. Questo a mio parere è un dato di fatto. Poi che porti, certo esatto, è d'accordo con me. ok. quindi sarebbe il caso di pensare a quelle che possono essere delle soluzioni alternative a questa ztl, se la vogliamo intendere come una riduzione del traffico all'interno del paese. Se poi la vogliamo continuare ad intendere come un'entrata per il comune è un altro paio di maniche, e allora la lasciamo così e al comune sicuramente non dispiacerà incassare mezzo milione di euro.

Raffaele Guarracino: per il comune, non è che intendiamo la ztl come una questione di cassa per il comune l'abbiamo detto e abbiamo fatto anche diverse cause

Vito Mascolo: Però lei ha detto che fondamentalmente non sta risolvendo il problema del traffico

Raffaele Guarracino: Non ho detto che non sta risolvendo il problema del traffico Vito, se aumentano le presenze a Positano è ovvio, ma non solo a Positano, se aumentano a Positano, a Praiano, dovunque no, è ovvio che la maggior parte delle persone che arrivano a Positano stanno arrivando con gli ncc poi voglio dire, noi che ci possiamo fare?

Vito Mascolo: Potreste, avreste dovuto

Raffaele Guarracino: li lasciamo a piedi? Secondo me lasciamoli ai confini e li mandiamo a piedi

Vito Mascolo: Per esempio, avreste dovuto probabilmente iniziare a pensare, dato che governate da 13 anni questo paese un modo per contingentare le presenze

Raffaele Guarracino: Per grazia di dio

Michele De Lucia: Ma guarda ti ripeto di nuovo, forse

Vito Mascolo: ti ripeto di nuovo, Poi mi faccia concludere perché il discorso è lungo

Michele De Lucia: no e allora concludi

Raffaele Guarracino: perché uno sbaglia a dirti le cose prima che tu concludi

Vito Mascolo: e si, si esatto infatti questo è un errore

Raffaele Guarracino: no perché ci metti pure qualcosa in bocca

Vito Mascolo: e infatti vabbè

Le voci si sovrappongono



Vito Mascolo: ma ha letto ultimamente cosa sta facendo la provincia autonoma di Bolzano? ha letto ultimamente cosa sta facendo la provincia autonoma di Bolzano? lo ha letto o non lo ha letto?

Anna Celentano: ci sono progetti che stanno incominciando a nascere

Vito Mascolo: stanno incominciando a nascere appunto, ma a parte le ztl

Anna Celentano: Positano ha una statale che la attraversa non possiamo fare

Vito Mascolo: non si può fare niente va bene

Michele De Lucia: chi l'ha detto che non si può fare niente?

Anna Celentano: è un discorso molto lungo

Vito Mascolo: eh appunto ma lo sappiamo benissimo che è un discorso lungo ed articolato

Gabriella Guida: 13 anni non bastano

Vito Mascolo: però 13 anni mi sembra

Michele De Lucia: E' migliorato tantissimo in 13 anni

Vito Mascolo: Il traffico?

Michele De Lucia: Eh il traffico! È migliorato tantissimo

Vito Mascolo: Nel senso che è aumentato o che è diminuito?

Michele De Lucia: Che è diminuito. è diminuito. è diminuito

Vito Mascolo: ah è diminuito mi fa piacere. mi scusi segretario può mettere a verbale che il traffico negli ultimi 13 anni a Positano è diminuito, l'ha appena detto l'assessore De Lucia

Michele De Lucia: segretario mettete a verbale che l'assessore De Lucia ritiene che il traffico all'interno della... eh non ho capito? Vabbè è quello che ho già detto prima non è che sto dicendo un'altra cosa che il traffico all'interno del paese è notevolmente diminuito e invito i consiglieri a prendere in esame le utenze dei parcheggi all'interno del nostro paese, che tra l'altro li abbiamo tutti a valle, la presenza delle auto private, vedi che hai una riduzione del 99% 99, e te lo sottoscrivo. Dottò se vi posso mettere la firma, a sangue, ve la metto a sangue. Nel 2000 ho avuto il piacere di fare l'assessore alla viabilità in questo paese, negli anni 2000 ok? Il 31 marzo del 2000 c'era un traffico paralizzato dai Colli a Praiano con l'interno del paese tutto pieno. 6 ore ci abbiamo messo per sbloccarlo, 6 ore, con un comando vigili fatto da 13 persone. Non quelli di oggi. 13 persone. Ma di che parliamo? ma di che parliamo? ma di che parliamo?

Vito Mascolo: no noi stiamo parlando del bilancio, un'ora fa. ci sono diverse cose da dire, perché io quando voi intervenite non interrompo poi dopo magari si riesce a concludere un pensiero. Ma il fatto è che per quanto ci riguarda il traffico all'interno del paese è insostenibile, l'assessore De Lucia va via arvederci.

Michele De Lucia: No non vado via

Vito Mascolo: tanto l'argomento mica è di sua competenza. Va bene. Poi si parlava, poi purtroppo l'assessore De Lucia è andato via, dei vari avanzi di amministrazione, dove si può fare cassa e dove non si può fare cassa, dove si potrebbe fare di più. Secondo me un comune come Positano ha un aspetto dove potrebbe migliorare molto, e l'aspetto è relativo alle entrate che riceve dalle



concessioni, perché Positano riceve dalle concessioni, secondo questo bilancio, 180 mila euro, che di certo non saranno una poca, una somma di scarsa rilevanza, però quale è il contro, che la cittadinanza paga. E' che in diversi punti del paese fundamentalmente non si può camminare. Spero che siate d'accordo con me, perché i tavolini che alcune attività possiedono, in concessione su una strada che dovrebbe essere pubblica, ostruiscono il passaggio, allora dato che siamo un comune così virtuoso potremmo forse pensare di ridurre lo spazio di queste concessioni, se possibile, aumentare anche la tariffa, perché a Positano lo sapete, lo sappiamo tutti, girano tanti di quei soldi, che aumentare le concessioni a chi usufruisce di questi servizi, non penso che comporterebbe un sacrificio, o comunque alcun sacrificio, che possono permettersi di accollarsi, dato che ritengono che abbiano in cambio, una concessione che equivale ad un vantaggio veramente importante. Allora se abbiamo bisogno di altri soldi perché, lo sappiamo, non ci diciamo niente di nuovo, non bastano mai, potremmo provare ad aumentare la tariffa legata alle concessioni, per quel che mi riguarda anche provando a diminuire invece gli spazi dati in concessione, e provare a rendere questo paese più vivibile. Sarebbe stato interessante capire cosa ne pensa l'assessore al bilancio dato che fa parte della sua competenza, poi per quel che riguarda la sanità, sono, è un tema che viene ribadito di anno in anno, io mi auguro veramente che quello che ha appena detto l'assessore de Lucia si concretizzi, perché più volte siamo arrivati a questo periodo dell'anno in cui era ormai definito un protocollo con l'asl o con chiunque in grado di aiutare questa situazione che è insostenibile e drammatica, ci auguriamo che questa volta sia la volta buona perché è nell'interesse di tutti e quindi speriamo che veramente sia così, per concludere ancora una volta ribadiamo la necessità di un comune virtuoso come quello di Positano di intervenire al più presto possibile per un' integrazione delle corse legate al servizio pubblico locale, la possibilità legale c'è, i fondi a quando pare ci sono, quindi non vedo alcuna ostruzione in questo campo, in merito e mi auguro che però le cose si facciano con una relativa celerità, perché avere un' idea di fare questo e realizzarla sono due cose ovviamente molto differenti e poi permettetemi forse una battuta perché immagino che anche l'assessore De Lucia stesse facendo una battuta quando ha detto che l'unica pecca dell'alba della libertà è quella relativa la comunicazione per quanto riguarda la diretta streaming è una cosa che voi avevate previsto nell'approvazione del regolamento di ben 13 anni fa, se vi ci è voluto 13 anni per poi approvare un regolamento successivo che permettesse la trasmissione effettiva delle dirette streaming del consiglio comunale avete un'altra pecca non riuscite a fare le cose in un tempo considerato normale e quindi voteremo anche per questo motivo contro al bilancio di previsione del 2023-2025.

Sindaco: vabbè, allora, per quanto riguarda la questione dello streaming noi abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare per approvare un regolamento nei canoni per legge con le commissioni l'abbiamo condiviso abbiamo perso 6 mesi, 7 mesi, 8 mesi quello che sia, quindi voglio dire non ci sta nessun ritardo o nessuna mancata volontà nell'attuare questa cosa poi ti ripeto che è interesse prima dell'amministrazione ma è interesse del consiglio comunale è interesse della comunità a che chiunque possa o voglia riesca a seguire i lavori del consiglio comunale

Gabriella Guida: perché è uno strumento di partecipazione

Sindaco: assolutamente, ma scusatemi, ma secondo voi noi vogliamo governare questo paese senza partecipare, cioè senza chiedere e senza avere il pugno o l'idea di cosa il cittadino ha bisogno, cioè ma è assurdo, se voi pensate che l'amministrazione è qui e pensa di navigare a vista senza capire quali sono le esigenze e questo è questo messaggio che state cercando di far trasferire

Gabriella Guida: no ma noi non lo pensiamo



Sindaco: no voi è questo quello che state cercando di trasferire all'esterno ma vi posso assicurare che se siamo qua da 13 anni è perché abbiamo ben chiare quali sono le esigenze e quali sono le difficoltà di questo paese altrimenti stavamo da un'altra parte

Giorgia Cuccaro: no noi abbiamo chiesto quali sono gli strumenti

Sindaco: questa cosa è antipatica

Giorgia Cuccaro: quali sono gli strumenti che l'amministrazione utilizza per acquisire i bisogni dei cittadini

Michele De Lucia: quello che vedere tutti i giorni

Sindaco: parliamo con i cittadini tutti i giorni

Giorgia Cuccaro: e non è solo la comunicazione lo strumento per fare questo

Michele De Lucia: Sindaco poi ti faccio finire perché voglio precisare una cosa al consigliere Mascolo io non ho detto che non ti ascoltavo

Anna Celentano: noi abbiamo dei cittadini che vengono qui e vengono a dare le loro esigenze

Raffaele Guarracino: come fanno con tutti praticamente identico e preciso

Anna Celentano: quelli che vengono da voi non vengono al comune questo è perché il problema sono i bisogni

Gabriella Guida: non ci siamo

Sindaco: non ci siamo, abbiamo una visione diversa, siamo tranquilli su questo

Gabriella Guida: non si tratta di avere visioni ci sono strumenti che sono a disposizione dell'amministrazione e vanno messi in campo

Sindaco: e li stiamo mettendo in campo tutti quelli che sono necessari

Gabriella Guida: benissimo

Anna Celentano: mettiamo lo strumento più facile che è il telefono

Gabriella Guida: stiamo parlando di un'altra cosa non è il telefono non è quello uno strumento che l'amministrazione, casomai è un ufficio di rapporti col pubblico che ha un certo tipo di servizi

Sindaco: la segreteria fa tutti i giorni ufficio di rapporti col pubblico

Gabriella Guida: la segreteria del sindaco

Sindaco: la segreteria del sindaco è a disposizione h24

Gabriella Guida: fa tutto fa tutto accesso a tutte le informazioni si occupa di ogni... benissimo

Sindaco: per tutte le persone che vengono e che chiedono informazioni quindi è esattamente e lo dico, addirittura oggi e lo dico stiamo offrendo un servizio che non dovrebbe essere di nostra competenza per chiedere il cambio del medico e ci offriamo la segreteria in maniera

Gabriella Guida: fantastico

Sindaco: fa anche questo per farvi capire come siamo vicini ai cittadini ok così come abbiamo fatto per il covid

Gabriella Guida: ovviamente avete informato le persone che c'è questo servizio

Sindaco: assolutamente sì assolutamente sì perché c'è la fila di gente che viene a chiederci di aiuto per queste situazioni anche quando a volte le competenze non sono le nostre ma noi siamo abituati a prenderci le responsabilità e andare avanti

Gabriella Guida: attraverso la sua segretaria

Sindaco: che cosa vuoi dire che significa

Gabriella Guida: no voglio dire stiamo parlando di strumenti

Sindaco: che cosa significa c'è una persona che si mette a disposizione del cittadino per dargli un servizio e per offrirgli qualcosa che non riesce a trovare altrove non deve essere la segretaria del sindaco

Gabriella Guida: io non sto parlando della persona io sto dicendo che in generale ci vorrebbe un ufficio che si relaziona col pubblico che non deve essere la sua segretaria

Sindaco: assurdo questo è assurdo così come è assurdo la questione riguardante la sanità, perché sulla sanità, che è un argomento delicatissimo, si sta facendo una confusione tremenda, e state alimentando questa confusione, e questo è gravissimo, perché bisogna essere chiari, che non esiste la sanità comunale, la sanità comunale non si è mai vista da nessuna parte e quando parlate, mo mi dovete fare finire, e quando parlate di prevedere un presidio privato, che non ho capito cosa significa e se privato cosa c'entra il comune, uno, questo poi me lo spiegate, perché se è privato è privato e non c'entra il comune, se parlate di pubblico, non esiste la sanità pubblica comunale, questo bisogna essere onesti, non bisogna trasferire alle persone notizie sbagliate e non bisogna assolutamente mettere le persone in delle aspettative che in realtà non esistono. Se qualche altro comune ok, ha fatto una cosa di questo tipo ok, per quanto mi riguarda, non voglio dire che è illegittima, ma sicuramente è ai limiti della legittimità, ma questo non lo dico io lo dice la norma e lo dicono quelle che sono le persone preposte a fare sanità in regione campania, che è la regione per il tramite della asl.

Gabriella Guida: E questo lo abbiamo già detto

Sindaco: ok, Poi che noi abbiamo approvato una mozione sulla sanità dove tutti quanti eravamo d'accordo perché questa è una problematica che va affrontata, in primis il sindaco, autorità sanitaria, che non significa che faccio il pronto soccorso, questo è altro aspetto che voglio chiarire

Gabriella Guida: le è mancato il nostro appoggio? le è mancato il nostro appoggio?

Sindaco: no, no assolutamente però dobbiamo essere onesti e chiari nella comunicazione perché soprattutto sull'aspetto sanitario, infondere nelle persone idea che il comune possa fare sanità secondo me è veramente inopportuno perché stiamo dando alle persone delle informazioni sbagliate su un servizio che invece è fondamentale e sul quale tutti quanti siamo preoccupati quindi, non dobbiamo fare politica sulla sanità. Uno, seconda cosa, abbiamo fatto una mozione, condivisa, voi ne avete presentata una noi ne abbiamo presentata un'altra, non perché volevamo essere

Gabriella Guida: la differenza è che la nostra

Sindaco: la differenza è che la vostra era inattuabile perché non rispettava i canoni di legge



Gabriella Guida: per lei

Sindaco: non per lei, per la legge era inattuabile. Abbiamo presentato una mozione cercando di condividere alcuni aspetti che erano previsti nella vostra

Gabriella Guida: E noi l'abbiamo appoggiata

Sindaco: E l'abbiamo condivisi, però riportandola nel canone della legittimità, e il sindaco si è attivato il giorno dopo all'epoca di quel consiglio comunale, dal giorno dopo, non come qualcuno ha sostenuto, di voi, che in realtà il sindaco non si è fatto preoccupato di questo argomento. Assolutamente no, tanto è vero che ripeto, siamo in procinto di firmare questa convenzione, a brevissimo oggi, io mi auguro oggi

Gabriella Guida: Oggi, 30 maggio

Sindaco: così la deliberiamo pure, dove siamo andati noi a finanziare alcuni servizi, tanto è vero che l'assessore ha appena ripetuto che abbiamo introdotto 50 mila euro, cosa che non avete visto in bilancio comunale, sui fondi per la sanità, 50 mila euro, ma dove andiamo ad integrare un servizio con un accordo ben preciso fatto con l'ente competente, cioè l'asl di salerno

Gabriella Guida: Non vediamo l'ora di leggerlo questo protocollo

Sindaco: Ah e io invece mi auguro che nel momento in cui leggerete questa notizia però prenderete atto di quello che è stato il lavoro che ha portato a dei frutti e non invece, come è stato detto pubblicamente, che il lavoro non porterà a niente; quindi mi auguro che almeno su questo poi avrete l'onestà intellettuale di dire, forse il sindaco ha fatto quello che bisognava fare, e ci siamo riusciti

Gabriella Guida: e ce lo faccia dire, ce lo faccia dire perché ce n'è bisogno

Sindaco: Ma io me lo auguro, me lo auguro. Stessa questione riguarda i trasporti, anche qui si sta facendo confusione, perché a Positano una linea di trasporto pubblico esiste, c'è una linea di trasporto pubblico che affidata dalla provincia di Salerno, quindi significa che anche qui noi dobbiamo lavorare nel rispetto dei ruoli, perché se oggi c'è un ente sovra comunale che gestisce un servizio pubblico di trasporto, è normale che il Sindaco o l'amministrazione, l'assessore alla viabilità, il primo passaggio che deve fare, è con la provincia di salerno, perché un'integrazione ad un servizio pubblico affidato ad un altro soggetto, insomma non è...L'altra alternativa...

Gabriella Guida: Che si faccia, Che si faccia. Ma oggi non si poteva discutere questa mozione

Sindaco: ma si è già fatto. Si è già fatto. E no, io sto rispondendo al consigliere Mascolo

Gabriella Guida: No lei si sta sfogando, dopo che non ci ha fatto discutere la mozione

Sindaco: non sto sfogando sto rispondendo. Non mi sto sfogando, sto rispondendo a tutte le vostre considerazioni ad un bilancio, che non sono pertinenti, perché dovevamo parlare di quello che c'è scritto nel bilancio. Voi avete aperto un argomento e io vi sto rispondendo. Sanità e trasporti, giusto?

Gabriella Guida: noi abbiamo aperto un argomento

Sindaco: non è questa la questione che avete evidenziato?

Mascolo Vito: e anche altre

Sindaco: ho risposto a quello che erano le tue domande oppure sono andato a dire altre cose ?



Mascolo Vito: Quando vedremo i frutti delle sue azioni ne riparleremo

Sindaco: E io me lo auguro, e io questo volevo sapere, va bene

Mascolo Vito: Non solo io. Tutti se lo devono augurare

Michele De Lucia: Volevo solo tranquillizzare il consigliere Mascolo, ho detto io non è che mi allontanano per non sentirti, mi allontanano per non risponderti

Mascolo Vito: Ah, ero preoccupato.

Michele De Lucia: e ti ho visto preoccupato visto che mi hai citato quattro volte. Poi a maggior ragione, oltre

Mascolo Vito: è assessore al bilancio si stava parlando del bilancio si alza e se ne va che cosa devono intendere

Michele De Lucia: Ma tu hai detto che non ti devo interrompere, mo' mi stai interrompendo tu a me. Che fai? facciamo all'inverso mo'. Però sull'unica cosa che non ti ha risposto il sindaco, di quelle cose che hai detto, ti rispondo proprio per significarti che ho attenzionato le tue parole. Quando parli che questo paese non funziona, ti ripeto di nuovo, questo paese funziona e funziona benissimo. Funziona sicuramente meglio di prima, per quanto riguarda quello che dicevi sulle attività, sul ridimensionamento, sull'aumento potrei essere anche d'accordo sull'aumento perchè sicuramente si potrebbe attuare ma, essendo un paese dove c'è una conflittualità fra il bene comunale e il bene demaniale, che ci sono delle tariffe fortemente disparative, per una questione proprio di equità noi non abbiamo mai aumentato quelle cifre, per quando riguarda gli spazi, io credo che sono anche pochi, per le esigenze di questo paese e per quello che deve offrire questo paese perché noi abbiamo due credi.

Mascolo Vito: Come scusi?

Michele De Lucia: Due credi. uno è il cittadino positaneese che deve stare bene e dobbiamo impegnarci per farlo stare sempre meglio ma il secondo è il turista, il turista deve stare bene deve avere i servizi deve avere, non deve, deve poter mangiare al ristorante, deve poter avere una camera d'albergo adeguata, deve poter avere dei bar dove è necessario avere dei bar, per cui noi non limiteremo mai, non limiteremo mai quello che è il benessere sia del turista che del nostro concittadino.

Mascolo Vito: Allora mi permetta un'osservazione. I tavolini che impediscono il passaggio su larghi tratti

Michele De Lucia: Ma non impediscono nessuna parte i tavolini

Mascolo Vito: mi faccia concludere

Michele De Lucia: Ma perché tu puoi interrompere e io no, vedi che ti devo ascoltare da fuori, ti devo ascoltare da fuori

Mascolo Vito: perchè lei aveva concluso un discorso e io le ho chiesto un intervento

Michele De Lucia: No io ti ho risposto a quello che tu dici che mi sono allontanato per non risponderti. io ti rispondo benissimo perchè ti ripeto di nuovo, e sono ancora una volta due visioni del paese diverse, a me mi fa piacere che tu dici che il paese lo vuoi diverso, io ti dico che non lo

voglio diverso, ok? Io lo voglio migliore, ma con le condizioni che sono oggi, cioè il turista e il cittadino positane.

Mascolo Vito: Posso adesso?

Michele De Lucia: Eh figurati

Mascolo Vito: 36 secondi. Il fatto che esistano dei tratti di strada dove oggettivamente oggi è impossibile passare, non fa bene né al cittadino né al turista perché un giorno potrebbe succedere che qualcuno per evitare il tavolino passi per strada e si potrebbe fare male. Punto. Ho concluso.

Michele De Lucia: Allora tu stai dicendo che questi tavolini ci sono da 13 anni? Non mi sembra che in 13 anni c'è stato qualche problema con qualche tavolino

Mascolo Vito: E ci auguriamo che non succeda mai

Michele De Lucia: ma sicuramente non succederà mai

Raffaele Guarracino: Noi ci auguriamo che non succederà niente

Michele De Lucia: cioè voi state augurando che succeda una sciagura al nostro paese

Mascolo Vito: Ma perché mi sto augurando ma perché mi mettere le parole in bocca

Michele De Lucia: E ma tu lo stai dicendo tu

Mascolo Vito: Ma sto dicendo semplicemente che questa

Giuseppe Milano: Mi permetto, tu stai dicendo che per una questione di sicurezza dobbiamo togliere tutti i tavolini dalla strada

Mascolo Vito: Quanto meno limitarli Quanto meno limitarli Quanto meno limitarli si

Giuseppe Milano: cioè secondo te quattro tavolini rispetto a due, danno più sicurezza?

Mascolo Vito: Certamente Certamente perché se l'asfalto occupato invece di due metri sono 10, aumenti il rischio è semplice, è molto semplice, ragionamento logico

Giuseppe Milano: ma la macchina è una, se lo prendi in pieno o due tavolini o quattro tavolini uno lo prendi lo stesso. Cioè non ho capito

Mascolo Vito: Consigliere Milano guardi mi stia a sentire, se ci sono due tavolini che ostruiscono il passaggio il pedone che cosa fa, mi stia a sentire, il pedone evita il tavolino si mette in strada cammina due metri e si rimette di nuovo sul marciapiede, se i tavolini sono 25

Giuseppe Milano: Quindi dobbiamo togliere anche le strisce blu, le strisce gialle, le strisce per i motorini, non lo so il posto per Croce Rossa

Gabriella Guida: Certamente ci dobbiamo chiedere

Mascolo Vito: Sarebbe opportuno come mitigare il problema. Sarebbe opportuno pensare a come mitigare il problema

Giuseppe Milano: io volevo capire solo se tu credi in quest'idea, si parte dalla

Gabriella Guida: E quindi va bene così

Mascolo Vito: sono 30 anni e va bene così, lasciamo che vada così va benissimo

Giorgia Cuccaro: non cambia niente

(voce dal pubblico)

Raffaele Guarracino: ma chi è lei? chi le ha dato la parola? stia zitto

Voci sovrapposte

Sindaco: Non si può intervenire, se leggete il regolamento c'è scritto. l'ho letto perché ho approfondito proprio stamattina

Giorgia Cuccaro: l'assessore che non sta a sentire quando

Sindaco: bisogna essere inermi e silenti. Questo dice

Elena Mascolo: inermi e silenti

Sindaco: questo recita il regolamento non lo dico io eh

Mascolo Vito: ma infatti

Michele De Lucia: È sempre stato così





Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Dott. Giuseppe Guida

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Alberto De Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Positano sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web www.comune.positano.sa.it il giorno 25.07.2023 con il numero 119..... di Registro Generale delle Pubblicazioni per rimanervi quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 25 luglio 2023

IL MESSO COMUNALE
f.to Enzo Rispoli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30.05.2023, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (articolo 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 25 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
f.to dott. Luigi Calza

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

li 25 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
dott. LUIGI CALZA

